

TRIMESTRALE DI PICUM Ottobre - Dicembre 2013

[FRONTIERE](#)

[NAZIONI UNITE](#)

[SVILUPPI NELLE POLITICHE EUROPEE](#)

[VICENDE NAZIONALI](#)

[SANITÀ](#)

[CONDIZIONI DI LAVORO](#)

[DONNE IRREGOLARI](#)

[BAMBINI E FAMIGLIE IRREGOLARI](#)

[DETEZIONE ED ESPULSIONI](#)

[PUBBLICAZIONI E ALTRE RISORSE](#)

FRONTIERE

BELGIO / Tre sopravvissuti alla tragedia in mare sporgono denuncia contro l'esercito del Belgio

Il 26 novembre 2013 tre sopravvissuti al naufragio del 2011, che ha causato la morte di 63 migranti nel Mar Mediterraneo, hanno sporto denuncia presso il Tribunale di Prima Istanza di Bruxelles contro l'esercito belga, per omissione di soccorso. Nel 2011 questi tentarono di raggiungere l'Europa in un gommone partito dalla Libia con a bordo 72 persone, ma ne persero il controllo. Le loro richieste d'aiuto furono registrate, ma i naufraghi non ricevettero alcuna assistenza, nonostante fossero stati avvistati da parte delle flotte della marina e aeree di diversi Stati. La denuncia è stata presentata con il supporto di una coalizione di ONG che stanno portando avanti simili iniziative in altri paesi. Il 29 marzo 2012 l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha pubblicato un rapporto sul caso in questione "[Lives lost in the Mediterranean Sea: Who is responsible](#)" (Vite perse nel Mar Mediterraneo: Chi è responsabile).

Fonte: [Agence France Presse](#), 26 novembre 2013

BULGARIA / Governo sempre più duro contro i migranti irregolari

Il Vice-Primo Ministro bulgaro e il Ministro dell'Interno Tzvetlin Yovchev hanno presentato un programma per introdurre misure più restrittive nei confronti dei migranti irregolari. Le misure in programma prevedono un periodo molto più breve per l'espulsione dei migranti irregolari, l'aumento della sicurezza al confine bulgaro-turco attraverso l'aumento delle forze di polizia, la costruzione di un recinto di 30 chilometri e la costruzione di strutture chiuse. Inoltre, saranno intensificate le incursioni della polizia in siti frequentati da rifugiati e migranti. L'obiettivo del governo è quello di ridurre di tre volte il numero di persone che entrano nel paese in maniera irregolare e, al tempo stesso, di triplicare le espulsioni dalla Bulgaria. Attivisti per i diritti umani si dichiarano preoccupati dal fatto che le nuove misure possano portare a vessazioni da parte della polizia e all'esclusione sociale di tutti i migranti.

Fonte: [Capital](#), 4 novembre 2013; [Comunicato stampa del Ministro dell'Interno in inglese](#), 4 novembre 2013; [Dnevnik](#), 3 novembre 2013

GRECIA / Alleanza dei paesi meridionali di frontiera dell'UE

In vista della presidenza greca dell'UE, durante la prima metà del 2014, il Primo Ministro Greco Antonis Samaras ha dato il via ad una discussione con i suoi omologhi in Italia e Malta su un approccio comune nei confronti della migrazione irregolare. I tre primi ministri hanno richiesto una strategia europea più concreta per affrontare il tema della migrazione irregolare. Antonis Samaras ha sottolineato che il rafforzamento di Frontex e il rimpatrio di migranti privi di permesso sono, a questo punto, le priorità chiave.

Fonte: [Kathimerini](#), 22 ottobre 2013; [News.in](#), 21 ottobre 2013

NAZIONI UNITE

OHCHR / Scheda informativa sulla tratta di esseri umani

Nel quadro di una serie di schede informative sui diritti umani, l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR - Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights) ha pubblicato una [scheda sulla tratta](#) di esseri umani. Il documento fornisce dati sulle diverse tipologie di tratta e delle sue vittime, inoltre illustra i trattati sui diritti umani e le decisioni in materia di prevenzione e lotta contro la tratta di esseri umani.

Fonte: [Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani](#), novembre 2013

ONU / I bambini i cui diritti sono stati violati potranno presentare reclami al Comitato sui diritti dell'infanzia

I bambini o i loro rappresentanti legali, saranno autorizzati a presentare reclami presso il Comitato sui diritti dell'infanzia, il quale deciderà se trattare il caso. Qualora dovesse individuare una violazione, il Comitato solleciterà allo Stato di rimediare la situazione. Il 14 gennaio 2014, la Costa Rica è diventata il decimo paese ad avere ratificato il [Protocollo opzionale](#) alla Convenzione sui diritti dell'infanzia (CRC - Convention on the Rights of the Child) sulle procedure di reclamo; il Protocollo opzionale entrerà quindi in vigore dopo tre mesi dalla ratifica. Il 24 settembre 2013, Portogallo e Montenegro hanno ratificato il Protocollo opzionale sulle procedure di reclamo. Il Rappresentante speciale del Segretario generale (SRSG - Special Representative of the Secretary-General) sulla Violenza contro i bambini ha divulgato una guida sulla procedura di reclamo della CRC strutturata a misura di minore, dal titolo: "Raising Understanding among Children and Young People on the Optional Protocol on a Communications Procedure" (Migliorare il conoscenza tra i bambini e i giovani del Protocollo opzionale sulle procedure di reclamo). La [guida](#) ha lo scopo di sensibilizzare i bambini in merito ai loro diritti e di promuovere la loro fiducia nel denunciare eventuali violazioni e nella ricerca di sostegno.

Fonte: [Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani](#), 14 gennaio 2014

SVILUPPI NELLE POLITICHE EUROPEE

UE / Il Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (EUROSUR) diventa operativo

Il Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (EUROSUR) è diventato operativo il 2 Dicembre 2013. Il suo obiettivo è quello di ridurre il numero dei migranti irregolari che entrano inosservati nell'UE e aiutare gli Stati membri a reagire più rapidamente in caso di incidenti che coinvolgano migranti privi di documenti e criminalità transfrontaliera (vedi il [Bollettino PICUM del 31 Ottobre 2013](#)). I suoi pilastri principali di questo sistema sono i "centri di coordinamento nazionali", dove tutte le autorità di sorveglianza delle frontiere sono tenute a coordinare le loro attività. EUROSUR sarà operativo in 30 paesi. Voci critiche ritengono che le misure previste siano estremamente costose (144 miliardi di euro), discriminatorie e anti-immigrati, e che potranno essere giustificabili solo se si verificherà una sostanziale diminuzione dei decessi di migranti che tentano di entrare in UE.

Fonte: [Comunicato stampa della Commissione Europea](#), 29 novembre 2013; [PressTV](#), 13 dicembre 2013

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA / Dibattito sulle questioni migratorie nel Mediterraneo

A seguito della riunione del Consiglio UE del 24 e 25 ottobre 2013 a Bruxelles, i ministri hanno affrontato il tema delle migrazioni nel Mediterraneo il 18 novembre 2013. Si sono dimostrati favorevoli ad assistere il governo libico nel controllo dei propri confini e nelle misure per ridurre la tratta di esseri umani. Attraverso la missione UE di assistenza alle frontiere (EUBAM Libia), l'UE mira a contribuire al rafforzamento delle capacità delle autorità di frontiera libiche. Allo stesso tempo, l'Unione europea ha approvato un partenariato per la mobilità con la Tunisia, che dovrebbe essere firmato ufficialmente a breve. Il partenariato per la mobilità prevede una cooperazione in materia di migrazione e asilo e che l'UE gestisca la problematica dei migranti morti in mare.

Fonte: [Comunicato stampa del Consiglio dell'Unione europea per gli affari esteri](#), 18 novembre 2013; [ANSA](#), 18 novembre 2013

CONSIGLIO D'EUROPA / "Il diritto di lasciare un paese" – nuovo documento del Commissario per i diritti umani

Il Commissario del Consiglio d'Europa per i diritti umani, Nils Muižnieks, ha pubblicato il 5 novembre 2013 un documento sulla questione del diritto di lasciare un paese, compreso il proprio, garantito dall'articolo 2 del protocollo 4 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il documento mette in evidenza gli ostacoli all'esercizio di tale diritto, come ad esempio le politiche migratorie restrittive e di controllo delle frontiere, o i divieti a viaggiare imposti dagli Stati membri del Consiglio d'Europa. Il documento conclude raccomandando agli Stati di garantire che le loro leggi, politiche e pratiche relative all'immigrazione ai controlli di frontiera siano conformi con il diritto di lasciare un paese e al quadro internazionale dei diritti umani. Il documento è disponibile in inglese

[qui](#).

Fonte: [Comunicato stampa del Consiglio d'Europa](#), 6 novembre 2013; [European Voice](#), 7 novembre 2013

PAESI BASSI / Il Comitato europeo dei diritti sociali invita il governo olandese a assumere tutte le “misure immediate” possibili per soddisfare i bisogni fondamentali dei migranti privi di documenti

A seguito di una richiesta per l'assunzione di “misure immediate” presentata dalla Conferenza delle chiese europee al fine di garantire l'accesso a riparo, cibo e vestiti ai migranti irregolari nei Paesi Bassi, nonché per “salvaguardare la loro dignità umana e prevenire ulteriori sofferenze”, il 25 ottobre 2013 il Comitato europeo dei diritti sociali ha invitato il governo olandese ad assumere tutte le “misure possibili per evitare gravi lesioni irreparabili all'integrità delle persone a rischio immediato d'indigenza” e “garantire che i loro bisogni fondamentali (alloggio, vestiti e cibo) siano soddisfatti”. La Conferenza delle chiese europee aveva chiesto, inizialmente, la sospensione della legge olandese chiamata “Linkage Act”, che esclude i migranti irregolari dall'accesso ai servizi sociali di base. Si può accedere alla decisione del Comitato da [qui](#).

VICENDE NAZIONALI

FRANCIA / Il Governo accusato di non mantenere la promessa elettorale di modificare le politiche sulla detenzione e l'espulsione

Durante la campagna elettorale, il presidente francese François Hollande aveva promesso cambiamenti importanti in materia di politiche sull'immigrazione, in particolare rispetto all'uso della detenzione come eccezione e non regola. Tuttavia, alcune organizzazioni aventi accesso ai centri di detenzione francesi hanno riportato che la situazione è migliorata solo per gli immigrati con famiglie e non per tutti gli immigrati, quest'ultimi essendo ancora in gran parte soggetti a misure detentive. Se c'è stata una diminuzione dei detenuti (23.500 nel 2012 rispetto ai 27.000 nel 2011), le associazioni affermano che sia dovuta principalmente all'abolizione del regime di custodia ('garde a vue'), a seguito di una sentenza della Corte europea di giustizia ([European Court of Justice](#) (ECJ)). Il governo di sinistra è stato inoltre criticato per il peggioramento, anziché miglioramento, della pratica delle espulsioni. Il numero totale delle persone espulse dal territorio francese è aumentato del 12 % nel 2012. Inoltre, il 60 % delle persone espulse non hanno potuto ricorrere ad una autorità giudiziaria prima dell'espulsione.

Fonte: [Faim Développement magazine](#), 20 dicembre 2013

ITALIA / Dibattito sulla riforma delle legge sull'immigrazione e sulla depenalizzazione del reato di immigrazione clandestina

In seguito alla tragedia di Lampedusa del 3 ottobre 2013, nella quale più di 360 immigrati hanno perso la vita in mare, il governo italiano ha riaperto il dibattito politico sulla legge ‘Bossi-Fini’. La legge italiana criminalizza l'immigrazione clandestina e questo ha fatto sì che le autorità italiane iniziassero un processo penale contro i sopravvissuti alla tragedia. A seguito di una proposta di due membri del “Movimento 5 Stelle”, partito politico guidato da Beppe Grillo, la Commissione Giustizia del Senato ha approvato un emendamento che abrogherebbe il reato di immigrazione clandestina, ma senza però prevedere una riforma globale del sistema giuridico italiano sull'immigrazione. L'emendamento proposto deve ancora essere approvato dal Senato e dalla Camera dei Deputati, inoltre, un consenso politico di tutte le parti non è ancora stato raggiunto. Il Ministro italiano per l'integrazione, Cécile Kyenge, ha chiamato il Parlamento a promuovere la depenalizzazione del reato di immigrazione clandestina.

Fonte: [Corriere della Sera](#), 10 ottobre 2013; [Ansa](#), 21 ottobre 2013

MALTA / Vendesi cittadinanza maltese a 650,000 euro

Il 12 novembre 2013, il Parlamento maltese ha approvato una nuova legislazione sulla cittadinanza che permette agli stranieri di comprare per 650,000 euro un passaporto maltese senza dover soddisfare requisiti di residenza o d'investimento generalmente richiesti. Secondo il Primo ministro Joseph Muscat l'obiettivo del programma è di aumentare le entrate del paese ed attrarre persone altamente qualificate, al fine di accrescere gli investimenti. Inoltre, il Primo ministro ha lanciato un appello all'UE di prendere azioni per alleviare il peso degli arrivi degli immigrati a Malta. Il Primo Ministro è stato fortemente criticato per questa nuova pratica di vendere la cittadinanza maltese ai ricchi.

Fonte: [Spiegel online](#), 13 novembre 2013; [Malta Independent](#), 9 novembre 2013

MAROCCO / Il Re Mohammed VI vuole regolarizzare tutti gli immigrati irregolari del Marocco

Il Re del Marocco Mohammed VI ha deciso di regolarizzare gli immigrati irregolari in Marocco. La sua decisione è stata presa dopo la pubblicazione del rapporto 'Etrangers et droits de l'Homme au Maroc: pour une politique d'asile et d'immigration radicalement nouvelle' ([Gli stranieri e i diritti umani in Marocco: per una nuova politica di asilo e di immigrazioni](#)) da parte del Consiglio nazionale per i diritti umani (CNDH). Il rapporto evidenzia le condizioni degli immigrati in Marocco e indica quattro aree principali che dovrebbero essere prese in considerazione dalle politiche attuali: 1) la situazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo; 2) gli immigrati irregolari e clandestini; 3) la battaglia contro la tratta di esseri umani; e 4) la situazione degli immigrati irregolari. Re Mohammed VI ha riconosciuto il bisogno di migliorare le condizioni degli immigrati nel paese, quest'ultimi provenienti principalmente dalla regione subsahariana dell'Africa.

Fonte: [Yabiladi](#), 9 settembre 2013; [Toutsurlemaroc](#), 10 settembre 2013

RUSSIA / La polizia condurrà razzie settimanali negli appartamenti degli immigrati

Il capo della polizia della città di Mosca, Anatoly Yakunin, ha annunciato che la polizia eseguirà dei raid negli appartamenti presumibilmente occupati da immigrati irregolari ogni venerdì, fino alla fine dell'anno. Yakunin ha inoltre affermato che la polizia effettuerà un'importante operazione di prevenzione del crimine, denominata 'Signal on Fridays' (Segnali di venerdì). Questa misura è stata proposta a seguito delle manifestazioni che hanno coinvolto migliaia di residenti dopo che un ragazzo russo di 25 anni, Yegor Shcherbakov, era stato pugnalato a morte da un immigrato il 10 ottobre 2013.

Fonte: [The Moscow Times](#), 21 ottobre 2013

REGNO UNITO / Il Ministero degli interni pubblica accidentalmente i dati personali degli immigrati privi di documenti

Dal 15 al 28 ottobre 2013, sono state accidentalmente pubblicate sul sito internet del Ministero degli Interni le informazioni personali di circa 1600 immigrati irregolari soggetti alla procedura di ritorno nel loro paese d'origine. In un [messaggio scritto e rivolto al Parlamento britannico](#), il Ministro dell'immigrazione, Mark Harper, ha affermato che il dipartimento ha preso tutte le misure necessarie per verificare che le informazioni non siano state consultate al di fuori del Ministero.

Fonte: [BBC](#), 12 dicembre 2013

SANITÀ

DANIMARCA / Proteste contro l'espulsione di richiedenti asilo malati di mente

La scoperta dell'aumento delle espulsioni di richiedenti asilo con problemi di salute gravi ha acceso il dibattito pubblico sulle motivazioni di queste espulsioni. Il primo novembre 2013 i manifestanti hanno protestato nelle strade di Copenhagen, brandendo attorno al collo cartelloni che dicevano "Sono malato di mente, lasciatemi rimanere in Danimarca". Tra di loro erano presenti anche medici e avvocati, testimoni quotidiani delle espulsioni di persone con severi problemi mentali e vittime di tortura e violenze. La possibilità di ricevere cure adeguate nei paesi di origine è spesso menzionata tra le ragioni dell'espulsione. I discorsi tenuti durante la manifestazione ponevano tutti l'accento sugli effetti traumatici del ritorno nel paese d'origine per le persone in questione.

Fonte: [Sameksistens](#), 2 novembre 2013

REGNO UNITO / Limitazioni sull'accesso all'assistenza sanitaria per gli immigrati

A seguito dei risultati della consultazione pubblica del 3 luglio 2013 sull'accesso ai servizi sanitari per gli immigrati, il Ministero degli Interni britannico intende introdurre e aumentare gli oneri. Gli immigrati temporanei e non appartenenti allo Spazio economico europeo dovranno pagare per ricevere l'assistenza sanitaria. Inoltre, i richiedenti asilo, le persone beneficiarie dello status di rifugiato o della tutela umanitaria e le vittime della tratta di esseri umani saranno soggetti ad un onere supplementare e dovranno altresì presentare domanda di allontanamento se risultanti entranti o rimanenti nel RU.

Il 69% delle persone consultate hanno affermato che l'accesso all'assistenza non deve essere fondato sulla condizione di residenza permanente.

Fonte: [Migrants' Rights Network](#), 4 novembre 2013

CONDIZIONI DI LAVORO

IRLANDA / Proposta riguardante le condizioni d'impiego del personale dei diplomatici stranieri

A seguito di recenti casi di sfruttamento di lavoratori domestici nelle famiglie di diplomatici in Irlanda, il Ministero degli Affari Esteri irlandese ha proposto un elenco di condizioni che i diplomatici dovranno rispettare. Secondo la proposta, il visto diplomatico potrebbe essere cancellato qualora queste condizioni dell'elenco non vengano rispettate. Non è prevista alcuna Carta sulla regolamentazione dell'impiego del personale dei diplomatici. Le autorità irlandesi stanno attualmente indagando su almeno sette casi di diplomatici stranieri accusati di tratta di esseri umani e lavoro forzato.

Fonte: [Independent](#), 21 ottobre 2013

RAPPORTO / Sfruttamento di lavoratori immigrati in Finlandia, Svezia, Estonia e Lituania

Il 24 ottobre 2013, l'Istituto europeo per la prevenzione e controllo del crimine, istituto affiliato con le Nazioni Unite (HEUNI) ha pubblicato un rapporto "[Exploitation of migrant workers in Finland, Sweden, Estonia and Lithuania: Uncovering the links between recruitment, irregular employment practices and labour trafficking](#)" ("Lo sfruttamento dei lavoratori immigrati in Finlandia, Svezia, Estonia e Lituania: i nessi tra reclutamento, la pratica del lavoro irregolare e la tratta di esseri umani"). Il rapporto racchiude quattro studi indipendenti realizzati sotto la direzione dell'iniziativa [ADSTRINGO](#). Il progetto ADSTRINGO mira a combattere la tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento nel lavoro migliorando i partenariati, i diagnostici e intensificando l'approccio organizzativo. Il rapporto, che in breve è una compilazione delle pratiche lavorative nei paesi di origine e di destinazione, offre nuove informazioni sulla vulnerabilità, sui fattori, i metodi and i canali che favorizzano lo sfruttamento.

Fonte: [Council of the Baltic Sea States](#), 24 ottobre 2013

RAPPORTO / Primo indice sulla schiavitù globale stima a quasi 30 milioni le persone che vivono in condizioni di schiavitù nel mondo

La fondazione Walk Free ha pubblicato le cifre del primo indice sulla schiavitù nel mondo ('Global Slavery Index'). L'indice stima a quasi 30 milioni le persone che vivono come degli schiavi, tra i quali molti sono immigrati e vittime di tratta di esseri umani ai fini di lavoro forzato o sfruttamento sessuale. Il rapporto vuole evidenziare il carattere e la natura globale di questo problema e la sua persistenza. Esso offre una classifica mondiale dei paesi e un'analisi accurata sul tema della schiavitù moderna e la situazione nazionale dei dieci peggiori e dieci migliori paesi. L'analisi racchiude inoltre le risposte dei governi e una sezione con delle raccomandazioni su come migliorare la situazione. L'Europa occidentale ha il più basso tasso di rischio di asservimento e nove dei dieci paesi più virtuosi sono in Europa. Le forme di schiavitù moderna che si manifestano in questi paesi coinvolgono principalmente immigrati clandestini, sfruttati come lavoratori domestici o sessualmente. Ad esempio, tutte le vittime di forme di schiavitù moderna in Norvegia erano straniere. Il rapporto può essere visualizzato [qui](#).

Fonte: [Al Jazeera](#), 18 ottobre 2013

DONNE IRREGOLARI

STATI UNITI / Proposta di legge sull'immigrazione sui bisogni delle donne in situazione di irregolarità

Secondo recenti [stime](#), le donne in situazione di irregolarità sono da tre a sei volte più esposte a violenze domestiche rispetto alle donne statunitensi. Il 77 % delle donne che dipendevano dai mariti, ai fini della concessione dello statuto legale di immigrato hanno subito violenze domestiche. La proposta di legge del Senato, che il Congresso sta attualmente analizzando, include delle disposizioni sulla protezione delle donne irregolari. Ad esempio, la proposta prevede di duplicare il numero di visti concessi a coloro che intendono cooperare con le autorità e che sono state vittime di crimini negli Stati Uniti. Purtroppo, la proposta di tagliare i visti per il ricongiungimento familiare potrebbe ostacolare ancora di più le donne che desiderano ricongiungersi ai loro figli o ad altri membri della loro famiglia.

Fonte: [In These Times](#), 12 ottobre 2013; [Colorlines](#), 14 ottobre 2013

BAMBINI E FAMIGLIE IRREGOLARI

BELGIO / Campagna per l'accesso all'educazione primaria per i migranti irregolari

Il Ministro fiammingo dell'educazione ha lanciato una campagna dallo slogan "Guarda cosa posso fare" (Look what I can do). Lo scopo di questa iniziativa è di aumentare la partecipazione di nuovi migranti e di bambini che parlano una lingua straniera come lingua madre ai cicli scolastici primari. I genitori con uno stato di residenza incerto, inclusi i migranti senza documenti, sono il target principale di questa campagna. Il livello di formazione in questione, *Kleuterschool*, indirizzato ai bambini dai tre ai sei anni, non è obbligatorio, ma lo stesso incoraggiato dal Governo.

Fonte: [Kleuterparticipatie](#), settembre 2013

CIPRO / Il dipartimento della migrazione accusato di maltrattamenti su famiglie di migranti

L'ombudsman cipriota, Eliza Savvidou, e il Commissario per l'infanzia, Leda Koursoumba, hanno riconosciuto dei casi in cui il dipartimento della migrazione ha lasciato da soli degli adolescenti dopo aver messo in detenzione entrambi i genitori, e altri in cui ha privato i bambini di almeno uno dei genitori accusati di matrimonio di convenienza, pur non sussistendo le prove necessarie. Leda Koursoumba ha invitato lo Stato cipriota, responsabile in ultima istanza per le politiche del dipartimento della migrazione, ad elaborare una politica globale tale da assicurare delle misure di protezione specifiche per i minori nei casi che li vedono coinvolti, nel pieno rispetto dei diritti dell'infanzia internazionalmente riconosciuti.

Fonte: [Cyprus Mail](#), 10 novembre 2013

CONSIGLIO D'EUROPA / Decisioni riguardanti i migranti minorenni devono essere prese sulla base dei loro interessi

Il Commissario per i Diritti Umani del Consiglio d'Europa, Nils Muižnieks, è intervenuto nel merito dei diritti dei giovani migranti. Il Commissario ha posto l'accento sulle esperienze traumatizzanti cui questo gruppo vulnerabile deve far fronte, come il rimpatrio in un paese che non conoscono o l'espulsione. Egli ha concluso l'intervento auspicando una rivisitazione delle politiche nei confronti dei minori migranti in quanto "questi minori sono innanzitutto minori, e le autorità europee dovrebbero sempre agire avendo a cuore i loro interessi".

Fonte: [Human Rights Comment](#), 19 settembre 2013

REGNO UNITO / Le nuove schede informative di CLC: percorsi di regolarizzazione

In seguito ai cambiamenti della legge sull'immigrazione e ai tagli all'assistenza legale, bambini, giovani e famiglie senza documenti trovano ora nel Regno Unito molte barriere alla regolarizzazione del loro stato. Per questa ragione, il Migrant Children's Project (Progetto dedicato ai bambini migranti), ha recentemente realizzato delle schede informative in grado di fornire agli individui interessati alcuni consigli di carattere generale per rappresentare sé stessi nei casi di immigrazione.

Fonte: [Coram CLC](#), settembre 2013

STATI UNITI / Più università americane danno espressamente il benvenuto a studenti senza documenti

Un numero sempre più alto di università americane, tra cui Dartmouth, Columbia, l'Università del Pennsylvania, Yale, Harvard, Princeton, Stanford, Duke, l'Università di Chicago e l'Università di Notre Dame, ha esplicitamente dichiarato di accettare richieste di ammissione da parte di studenti senza documenti, specificando che essi potranno inoltre beneficiare di un sostegno finanziario. Ciò nonostante, una parte degli studenti senza documenti potrebbe esitare a fare domanda alle scuole senza una chiara dichiarazione delle stesse pubblica circa la loro politica per paura di rivelare il proprio stato.

Fonte: [CNN Money](#), 1 ottobre 2013

DETENZIONE ED ESPULSIONI

GRECIA / La Corte condanna la detenzione di minori

La Corte Europea dei Diritti Dell'Uomo (Corte EDU) ha condannato la Grecia nel caso [Housein v Greece](#) riguardante la detenzione di Ali Hussein, giovane migrante afgano di 11 anni. La Corte ha statuito che la Grecia, nell'incarcerarlo in una struttura per adulti per ben due mesi, ha violato il suo diritto alla libertà. La Corte EDU ha così stabilito che le condizioni della detenzione hanno violato sia l'art. 3 della CEDU sulla proibizione del trattamento degradante, che l'art. 9 sulla libertà di religione, dato che il ragazzo era stato costretto a decidere tra mangiare del maiale o restare affamato.

Fonti: [Asylum Information Database](#), 25 ottobre 2013; [Enet.gr](#), 24 ottobre 2013

PAESI BASSI / Il Segretario di Stato per la sicurezza e giustizia presenta una nuova proposta sulla detenzione dei migranti

Fred Teeven, Segretario di Stato per la sicurezza e giustizia e Ministro per la migrazione, il 13 settembre ha presentato alla Camera Bassa i nuovi piani per la detenzione dei migranti. Le recenti proposte sono state avanzate in seguito al largo criticismo dell'attuale politica di detenzione scoppiato dopo il suicidio, all'inizio del 2013, di un attivista russo detenuto in un carcere del paese.

Nonostante l'approccio più "umano" di Fred Teeven alla materia dell'asilo, il piano presentato continua a permettere la detenzione dei bambini e delle famiglie che entrano nel paese attraverso l'aeroporto Schiphol. Fred Teeven ha tuttavia promesso di proibire la carcerazione per le famiglie che raggiungono il paese via terra. Uno degli obiettivi principali del piano è inoltre di ridurre della metà il numero delle attuali celle di detenzione. Ai detenuti sarebbe data più libertà di muoversi all'interno delle strutture di reclusione.

Fonti: [NOS](#), 13 settembre 2013; [Defence for Children](#), 14 settembre 2013; [NU.nl](#), 13 settembre; [Humanistisch Verbond](#), 17 settembre 2013

PAESI BASSI / Ad Amsterdam i migranti irregolari potranno denunciare i crimini senza timore di espulsione

Nonostante l'attesa proposta di legge mirante a criminalizzare lo stato irregolare, il Segretario di Stato per la sicurezza e la giustizia ha approvato un progetto pilota che, ad Amsterdam, permetterebbe ai migranti irregolari di denunciare dei crimini senza rischio di reclusione. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Amsterdam nel dicembre 2011, ma ci è voluto più di un anno e mezzo per la sua attuazione. Attualmente, molti migranti irregolari non possono dichiarare di essere stati vittime di traffico di esseri umani, abusi o violenze di altro tipo, poiché rischiano l'espulsione e/o l'imprigionamento.

Fonte: [Republiek Allochtonië](#) 22 agosto 2013; [De Volkskrant](#) 22 dicembre 2011

SPAGNA / La Spagna coopererà con il Marocco per il rimpatrio di migranti irregolari

Il Ministro dell'Interno spagnolo, Jorge Fernández Díaz, durante il secondo forum parlamentare ispano-marocchino del 23 settembre ha annunciato che la Spagna coprirà i costi di rimpatrio dei migranti che si trovano in Marocco e vogliono attraversare i confini europei. Questo programma, che come asserito dal Ministro mira a combattere l'immigrazione irregolare, sarà condotto in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), che assisterà i migranti che tornano ai loro paesi di origine. Díaz ha inoltre aggiunto che oltre 3.000 migranti senza documenti hanno raggiunto le città di Ceuda e Melilla nel 2013, circa il doppio rispetto all'anno precedente. Il 77 per cento dei migranti interecettati dalla polizia spagnola è stato rimandato in Marocco.

Fonti: [Libertad Digital](#), 23 settembre 2013; [Medias 24](#), 24 settembre 2013

RICERCA / Nuova serie di documenti di lavoro sulla detenzione dei migranti

Il progetto globale sulla detenzione (Global Detention Project) ha pubblicato una nuova serie di documenti di lavoro sulla detenzione dei migranti. Il primo, intitolato "[The Hidden Costs of Human Rights: The Case of Immigration Detention](#)" ("I costi occulti dei diritti umani: il caso della detenzione dei migranti"), è stato scritto da Michael Flynn e illustra come la detenzione dei migranti ha avuto un impatto su alcune norme chiave dei diritti dell'uomo, spingendo gli stati a creare nuove pratiche in questo ambito. Un altro testo intitolato "['Crimmigration' in the European Union through the Lens of Immigration Detention](#)" ("Crimmigrazione" nell'Unione Europea attraverso la detenzione dei migranti) e scritto da Izabella Majcher, dimostra come la convergenza delle leggi penali e delle leggi sull'immigrazione possono avere un effetto negativo sui migranti. Un terzo scritto dal nome '[Smoke Screens: Is There a Correlation between Migration Euphemisms and the Language of Detention?](#)' ("Cortina fumogena: c'è forse una correlazione tra eufemismi sulla migrazione e il linguaggio della detenzione?") di Mariette Grange, esamina invece le conseguenze del linguaggio usato per descrivere le persone che si muovono attraverso i confini.

Fonte: [Global Detention Project](#), ottobre 2013

PUBBLICAZIONI E ALTRE RISORSE

GUIDA / Guida pratica per le autorità locali a favore dell'integrazione

Le autorità locali di Dublino, in collaborazione con la New Communities Partnership, un network nazionale e indipendente formato da 165 gruppi guidati da migranti, ha lanciato "[A Practical Guide to Assisting Integration for Local Authorities](#)", ("Guida pratica per le autorità locali a favore dell'integrazione"), volta a promuovere l'integrazione delle comunità di migranti e il loro coinvolgimento nei consigli di contea irlandesi. La guida illustra diversi obiettivi, tra cui un crescente impegno civico dei migranti, grazie anche al reclutamento di volontari per l'inclusione interculturale, che serviranno da collegamento tra le comunità e le autorità locali; la realizzazione di posti di lavoro per migranti all'interno delle autorità locali; e la creazione di forum locali che possano servire da piattaforma per i leader di vari gruppi di migranti.

Fonte: [The Irish Times](#), 19 agosto 2013

RAPPORTO / Rapporto mondiale 2013 sulla migrazione: benessere e sviluppo dei migranti

Lo scorso 13 settembre 2013, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ha pubblicato il "Rapporto mondiale 2013 sulla migrazione: benessere e sviluppo dei migranti". Il rapporto mira a stabilire se grazie alla migrazione gli individui possono ottenere migliori condizioni di vita. Questo studio è stato condotto guardando sia agli aspetti positivi, che negativi, della migrazione sul benessere dell'individuo, ma anche all'impatto sullo sviluppo economico. L'intero rapporto è scaricabile [qui](#).

Fonte: [IOM](#), 13 settembre 2013